Allegati al capitolo 6

LAVORO PUBBLICO

1 CONTRATTAZIONE 180

1.1 Contratti quadro 180
1.2 Contratti collettivi nazionali di lavoro 181
1.2.1 Personale non dirigenziale 181
1.2.2 Personale dirigente 181
1.3 Contratti collettivi nazionali di lavoro delle aziende e degli enti di cui all'articolo 73, comma 5, del decreto legislativo n. 29/93 182
1.4 Contratti successivi, integrativi ed interpretativi del pubblico impiego per il quadriennio 1998/2001 183
1.4.1 Comparto regioni autonomie locali 183
1.4.2 Comparto scuola 183
1.4.3 Comparto enti pubblici non economici 183
1.4.4 Comparto ministeri 184
1.4.5 Comparto aziende 184
1.4.6 Area III e IV 184
1.5 Contratti integrativi 185
1.5.1 Ministeri 185
1.5.2 Enti pubblici non economici con più di 200 dipendenti 186

2 PERSONALE AD ORDINAMENTO PUBBLICISTICO 187

2.1 Comparto sicurezza 187
2.2 Diplomatici 187
2.3 Prefetti 188

3 ORGANIZZAZIONI SINDACALI RAPPRESENTATIVE 189

4 SCIOPERI PROCLAMATI DALL'ANNO 1996 AL 30 MAGGIO 2001 190

5 PROGRAMMAZIONE SEMESTRALE DELLE ASSUNZIONE NELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI.(ART. 39 L. 449/1997) 191

6 SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO 194

7 I DATI DEL RUOLO UNICO DELLA DIRIGENZA (RUD) 198

1 CONTRATTAZIONE

1.1 CONTRATTI QUADRO

COMPARTO ed AREA		SOTTOSCRIZIONE	PUBBLICAZIONE
Definizione dei comparti di contrattazione		2/6/98	G.U. N: 145 del 24/6/98
Definizione dei comparti di contrattazione, modifica del CCNQ del 2/6/1998		9/8/00	S.O. n. 156 alla G.U. n. 222 del 22/9/00
Definizione autonome aree della dirigenza	dirigenza	25/11/98	S.O. N. 204 alla G.U. N. 292 del 15/12/98
Definizione autonome aree della dirigenza, modifica del CCNQ del 24/11/1998	dirigenza	9/8/00	S.O. n. 156 alla G.U. n. 222 del 22/9/00
Ripartizione distacchi e permessi sindacali aree dirigenza	dirigenza	25/11/98	S.O. N. 204 alla G.U. N. 292 del 15/12/98
Costituzione rappresentanze sindacali unitarie per il personale dei comparti delle pubbliche amministrazioni e definizione del relativo regolamento elettorale	comparto	7/8/98	S.O. N. 150 alla G.U. N. 207 del 5/9/98
Accordo quadro nazionale in materia di fine rapporto e di previdenza complementare per i dipendenti pubblici		29-7-99	G.U. N.201 del 27/8/99
Accordo quadro nazionale sul telelavoro nelle pubbliche amministrazioni, in attuazione delle disposizioni contenute nell'art. 4, comma 3, della legge 16 giugno 1998, n. 191		23/3/00	
CCNQ per la disciplina del rapporto di lavoro del personale assunto con contratto di fornitura lavoro temporaneo		9/8/00	S.O. n. 156 alla G.U. n. 222 del 22/9/00
CCNQ per la ripartizione dei distacchi e permessi sindacali rappresentative nei comparti di contrattazione nel biennio 2000-2001		9/8/00	S.O. n. 156 alla G.U. n. 222 del 22/9/00
CCNQ in materia di procedure di conciliazione ed arbitrato Arbitrato conciliazione		23/01/01	
Accordo di interpretazione autentica dell'art.1, comma3 – parte seconda – dell'accordo collettivo quadro per la costituzione delle rappresentanze sindacali unitarie per il personale di comparti		13/02/01	
CCNQ per la ripartizione dei distacchi e permessi sindacali rappresentative nell'area della dirigenza nel biennio 2000-2001	dirigenza	27/02/01	
CCNQ relativo alla modifica dei CCNQ del 2/6/1998 e del 9/8/2000 relativo alla definizione dei comparti di contrattazione		6/3/01	
CCNQ per la ripartizione dei distacchi nelle area della dirigenza scolastica nel biennio 2000-2001	dirigenza	21/03/01	

1.2 CONTRATTI COLLETTIVI NAZIONALI DI LAVORO

1.2.1 Personale non dirigenziale

Quadriennio normativo 1998/2001 e biennio economico 1998/1999

	SOTTOSCRIZIONE	PUBBLICAZIONE
Ministeri	16/2/99	S.O. N. 41 alla GU N.46 del 25/2/99
Enti pubblici non economici	16-2-99	S.O. N. 54 alla GU N. 60 del 13/3/99
Regioni – Autonomie locali	1/4/99	S.O. N. 81 alla G.U. N. 95 del 24/4/99
Aziende	24/5/2000	S.O. N.96 GU n.142 del 20/6/200
Sanità	7-4-99	S.O. N. 77 alla G.U. N. 90 del 19/4/99
Ricerca	Trattative i corso	
Scuola	26-5-99	S.O. N. 133 alla G.U. 133 del 9/6/99
Università	9/8/2000	S.O. N. 156 alla G.U. 222 del 22/9/2000

Biennio economico 2000/2001

	SOTTOSCRIZIONE	PUBBLICAZIONE
Ministeri	21/2/2001	G.U.del 28/2/2001 n. 49
Enti pubblici non economici	14/3/2001	G.U. del 3/4/2001 n. 78
Regioni - Autonomie locali	Trattative in corso	
Aziende	4/4/2001	G.U. del 18/4/2001 n. 90
Sanità	Trattative in corso	
Ricerca	Trattative in corso	
Scuola	15/3/2001	G.U. del 24/03/2001 n.70
Università	Trattative in corso	
Segretari Comunali	16/5/2001	
Personale della Scuole all'estero	Trattative in corso	

1.2.2 Personale dirigente

Quadriennio normativo 1998/ 2001 e biennio economico del 1998/1999

	SOTTOSCRIZIONE	PUBBLICAZIONE
AREA I	5/4/2001	S.O. n. 97 alla G.U. n. 98 del 28/04/2001
AREA II	23/12/1999	G.U. n. 3 del 5/1/00
AREA III	8/6/2000	S.O N. 117 alla G.U. 170 del 22/7/2000
AREA IV	8/6/2000	S.O N. 117 alla G.U. 170 del 22/7/2000
AREA V	Trattative in corso	

Biennio economico 2000/2001

	SOTTOSCRIZIONE	PUBBLICAZIONE
AREA I	5/4/2001	S.O. n. 97 alla G.U. n. 98 del 28/04/2001
AREA II	Trattative in corso	
AREA III	8/6/2000	S.O N. 117 alla G.U. 170 del 22/7/2000
AREA IV	8/6/2000	S.O N. 117 alla G.U. 170 del 22/7/2000
AREA V	Trattative in corso	

1.3 CONTRATTI COLLETTIVI NAZIONALI DI LAVORO DELLE AZIENDE E DEGLI ENTI DI CUI ALL'ARTICOLO 73, COMMA 5, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 29/93

Quadriennio normativo 1998/2001 e biennio economico 1998/1999

COMPARTO ed AREA		SOTTOSCRIZIONE	PUBBLICAZIONE
ASI	personale livelli	Trattative in corso	
	area dirigenziale	Trasmesso atto di indirizzo il 23/6/00	
CONI	personale livelli	15 maggio 2001	
	area dirigenziale	-	
ENEA	personale livelli	Trattative in corso	
	area dirigenziale		
CNEL	personale livelli	14 febbraio 2001	S.O. n. 52 alla G.U. del 15 marzo 2001 n. 62
	area dirigenziale	Intesa 15/5/2001	
ENAC	personale livelli	Trattative in corso	
	area dirigenziale	-	
EUR	personale livelli	Conclusa ipotesi di Accordo il14/6/00 (in sospeso)	
	personale dirigenziale	Atto di indirizzo trasmesso il 13/10/00	
UNIONCAMERE	Personale livelli	Trattative in corso	
"	area dirigenziale	-	

Biennio economico 2000/2001

COMPARTO ed AREA		SOTTOSCRIZIONE	PUBBLICAZIONE
ASI	personale livelli area dirigenziale	- -	
CONI	personale livelli area dirigenziale	- -	
ENEA	personale livelli area dirigenziale	Intesa atto di indirizzo 10/5/2001 -	
CNEL	personale livelli area dirigenziale	- -	
EUR	personale livelli area dirigenziale	- -	
ENAC	personale livelli area dirigenziale	Trattative in corso -	
UNIONCAMERE	personale livelli area dirigenziale	Trattative in corso -	

1.4 CONTRATTI SUCCESSIVI, INTEGRATIVI ED INTERPRETATIVI DEL PUBBLICO IMPIEGO PER IL QUADRIENNIO 1998/2001

1.4.1 Comparto regioni autonomie locali

COMPARTO ed AREA		SOTTOSCRIZIONE	PUBBLICAZIONE
Accordo interpretazone autentica art.37 CCNL 94-97	Livelli		
Contratto Collettivo nazionale di lavoro relativo alla revisione del sistema di classificazione del personale del comparto	personale livelli	31/3/99	S.O. N. 81 alla G.U. N. 95 del 24/4/99

1.4.2 Comparto scuola

COMPARTO ed AREA	SOTTOSCRIZIONE	PUBBLICAZIONE
Sequenza contrattuale art.44 del CCNL 1998-2001	29-7-99	
Sequenza contrattuale art. 24 del CCNL 1998-	18/10/2000	
CCNL Integrativo	31/8/99	S.O. n. 171 alla G.U. n. 212 del 9/9/99

1.4.3 Comparto enti pubblici non economici

COMPARTO ed AREA	SOTTOSCRIZIONE	PUBBLICAZIONE
Code contrattuali personale livelli	14/2/2001	S.O. N. 82 alla G.U. n. 86 del 12/4/01
Professionisti	Trattative in corso	

1.4.4 Comparto ministeri

COMPARTO ed AREA	SOTTOSCRIZIONE	PUBBLICAZIONE
Code contrattuali personale livelli	16/5/2001	
Accordo successivo per il personale del Ministero degli affari esteri di cui all'art.1,c2, del CCNL Ministeri del 16/2/99	12/4/2001	G.U. N.105 del 8/5/2001
Clausola di interpretazione autentica art. 13 del CCNL del 16/2/1999		
Direttivi amministrazioni penitenziaria Norme di raccordo per UNEP		Devono ancora iniziare le trattative Devono ancora iniziare le trattative

1.4.5 Comparto aziende

COMPARTO ed AREA	SOTTOSCRIZIONE	PUBBLICAZIONE
Code contrattuali personale livelli		Devono ancora iniziare le trattative

1.4.6 Area III e IV

AREA	SOTTOSCRIZIONE	PUBBLICAZIONE
CCNl sull'interpretazione autentica dell'art. 75, comma 1 lettera z) del CCNL 1994-1997 dell'area dirigenziale medica e veterinaria del SSN del 5/12/1996	22/2/2001	G. U. n. 54 del 6/3/2001
CCNL integrativo del CCNL dell'8 giugno 2000 dell'area della dirigenza medica e veterinaria del SSN	22/2/2001	G. U. n. 54 del 6/3/2001
CCNL integrativo del CCNL dell'8 giugno 2000 dell'area della dirigenza dei ruoli sanitario, professionale, tecnico ed amministrativo del SSN	22/2/2001	G. U. n. 54 del 6/3/2001

1.5 CONTRATTI INTEGRATIVI

1.5.1 Ministeri

AMMINISTRAZIONE	AUTORIZZAZIONE	DATA AUTORIZZAZIONE
Università e Ricerca	autorizzato	9/06/2000
Finanze	Autorizzato con precisazioni	31/07/2000
Giustizia	Autorizzato con precisazioni	15/11/2000
Tesoro, bilancio	Autorizzato	20/03/2000
Presidenza del consiglio	Autorizzato con precisazioni	8/05/2001
Pubblica istruzione	Autorizzato	27/09/2000
Ambiente	Autorizzato	9/02/2001
Corte dei conti	Autorizzato	4/08/2000
Industria	Sospeso	
Comunicazioni	Autorizzato con condizioni	26/04/2001
Interno	Autorizzato con precisazioni	22/03/2001
Difesa	Sospeso	
Affari esteri	Autorizzato	3/08/2000
Beni attività culturali	Autorizzato con condizioni	24/04/2001
Lavoro	Autorizzato con modifiche	6/10/2000
Lavori pubblici	Autorizzato	24/04/2001
Trasporti	Autorizzato	15/02/2001
Avvocatura dello Stato	Autorizzato	10/11/2000
Consiglio di Stato	Autorizzato	6/11/2000
Istituto agroeconomico	Autorizzato	29/03/2001
Min. comm. estero	In attesa modifiche	
Sanità	Autorizzato con modifiche	19/04/2001
Monopoli di Stato	Autorizzato	12/04/2001
Servizio Scuola Materna Pubbl. istruzione	Autorizzato	12/04/2001
Servizio escavazione porti	Autorizzato	12/04/2001

1.5.2 Enti pubblici non economici con più di 200 dipendenti

AMMINISTRAZIONE	AUTORIZZAZIONE	DATA AUTORIZZAZIONE
ACI	autorizzato	7/5/2001
INPS	autorizzato con modifiche	11/10/2000
INPDAP	autorizzato	6/11/2000
IPOST	autorizzato	16/11/2000
INAIL	autorizzato	22/12/2001
INPDAI	autorizzato	18/01/2001
ENPALS	autorizzato	1/02/2001
ENPALS Area Professionisti	autorizzato	22/03/2001
IPSEMA	autorizzato	20/02/2001

2 PERSONALE AD ORDINAMENTO PUBBLICISTICO

2.1 COMPARTO SICUREZZA

1) Provvedimenti di riordino. emanati nell'esercizio delle deleghe previste, in particolare, dalle leggi n. 266 del 1999 e n. 78 del 2000 :

- personale direttivo e non direttivo dell'Arma dei Carabinieri (v. d.lgs 298/2000, 186/2001 e 83/2001) elevata al rango di quarta forza armata del paese accanto a Esercito, Marina ed Aeronautica (v. d.lgs297/2000)
- personale direttivo e non direttivo della Polizia di stato (d.lgs. 334/2000 e 53/2001);
- personale direttivo e non direttivo della Guardia di finanza (d.lgs 69/2001 e 67/2001);
- personale direttivo e non direttivo del Corpo forestale dello Stato (d.lgs. 155/2001 e 87/2001);
- personale direttivo e non direttivo della Polizia penitenziaria (d.lgs. 146/2000 e 76/2001);
- personale direttivo e non direttivo delle Forze armate (d.lgs. 216/2000 e 82/2001).

2) Procedure negoziali e di concertazione relative al quadriennio normativo 1998-2001 e biennio economico 1998-1999, nonché quelle relative al biennio economico 2000-2001, recepite nei seguenti decreti:

- D.P.R. 16 marzo 1999, n. 254 di "Recepimento dell'accordo sindacale per le Forze di polizia ad ordinamento civile e del provvedimento di concertazione delle Forze di polizia ad ordinamento militare relativi al quadriennio normativo 1998-2001 ed al biennio economico 1998-1999";
- D.P.R. 16 marzo 1999, n. 255 di "Recepimento del provvedimento di concertazione per le Forze armate relativo al quadriennio normativo 1998-2001 ed al biennio economico 1998-1999";
- D.P.R. 8 febbraio2001, n. 139 di "Recepimento del provvedimento di concertazione per le Forze armate relativo al biennio economico 2000-2001";
- D.P.R. 9 febbraio 2001, n. 140 di "Recepimento dell'accordo sindacale per le Forze di polizia ad ordinamento civile e del provvedimento di concertazione delle Forze di polizia ad ordinamento militare relativi al biennio economico 2000-2001.

3) *Ulteriori rilevanti modifiche predisposte per il Comparto*:

- decreto legislativo 31 marzo 2000, n.129, recante norme sulle "Procedure per disciplinare i contenuti del rapporto di impiego del personale di Polizia e delle Forze Armate", di modifica del decreto legislativo 12 maggio 1995, n.195;
- legge 29 marzo 2001, n.86, recante "Disposizioni in materia di personale delle Forze armate e delle Forze di polizia"
- DPCM

2.2 DIPLOMATICI

1) Provvedimento emanato nell'esercizio della delega prevista, dalla legge n.266 del 1999 :

- Decreto Legislativo 24 marzo 2000, n.85, sul "Riordino della carriera Diplomatica, a norma del art.1 della L.266/99".

2) Procedure negoziali relative al quadriennio 2000-2003 per gli aspetti normativi, e per il biennio 2000-2001, per gli aspetti retributivi

- decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 luglio 2000, recante: "Individuazione della delegazione sindacale che partecipa al procedimento negoziale per la definizione dell'accordo per il quadriennio 2000-2003 per gli aspetti normativi, e per il biennio 2000-2001, per gli aspetti

retributivi, riguardante il personale della carriera diplomatica, ai sensi dell'art. 112 del decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18";

- DPR 10 febbraio 2001, n. 114, di recepimento dell'ipotesi di accordo, relativa al quadriennio 2000-2003, per gli aspetti normativi ed al biennio 2000-2001, per gli aspetti retributivi, riguardante il personale della carriera diplomatica relativamente al servizio prestato in Italia, sottoscritta - ai sensi, dell'art.112 del decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n.18, e successive modifiche ed integrazioni, in data 30 gennaio 2001 dalla delegazione di parte pubblica e dalle organizzazioni sindacali rappresentative sul piano nazionale della carriera diplomatica SINDMAE (Sindacato nazionale dipendenti Ministero affari esteri) e CGIL coordinamento Esteri

2.3 PREFETTI

1) Provvedimento emanato nell'esercizio della delega prevista, dalla legge n.266 del 1999 :

- Decreto Legislativo del 19 maggio 2000, n.139, recante: " Disposizioni in materia di rapporto di impiego del personale della carriera prefettizia, a norma dell'articolo 10 della L. 28 luglio 1999, n. 266".

2) Procedure negoziali relative al biennio 2000-2001, per gli aspetti giuridici ed economici

- decreto del Ministro della Funzione Pubblica del 3 ottobre 2000 di individuazione della delegazione sindacale che partecipa al procedimento negoziale per la definizione dell'accordo per il biennio 2000-2001, per gli aspetti giuridici ed economici, riguardante il personale della carriera prefettizia.
- "ipotesi di accordo", in corso di recepimento in DPR, relativo al biennio 2000-2001, per gli aspetti normativi e retributivi, riguardante il personale della carriera prefettizia, sottoscritto - ai sensi, dell'art.29 del decreto legislativo n.139 del 2 giugno 2000 – il 9 maggio 2001 dalla delegazione di parte pubblica e dalle organizzazioni sindacali rappresentative sul piano nazionale della carriera prefettizia SINPREF (Sindacato Nazionale dei Funzionari Prefettizi) e SULP (Sindacato Unitario Lavoratori Prefettizi – Federazione FP CGIL, FPS CISL e UILPA) ammesso con riserva.

3 ORGANIZZAZIONI SINDACALI RAPPRESENTATIVE

Confronto tra la situazione precedente all'entrata in vigore del d.lgs. n.396/1997, quella nel periodo transitorio prima dell'applicazione a regime del d.lgs.n.396/1997 e quella a seguito delle modifiche apportate dal d.lgs. n.396/1997 a regime. A titolo di esempio, viene considerato il comparto "regioni - enti locali".

Normativa precedente all'entrata in vigore del d.lgs. n.396/1997	Periodo transitorio	Normativa a regime, introdotta dal d.lgs. n.396/1997, attualmente contenuta nel d.lgs. n.165/2001
Organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative destinatarie dei distacchi sindacali in base al decreto del Ministro della funzione pubblica 5 magio 1995 (G.U. n.96 del 2 agosto 1995): 1. CISL/FILSES; 2. CGIL/FP/Eell; 3. UIL/Eell; 4. Fed. Naz. Aut. CISAL/CONFSAL/Eell; 5. Fed. Naz. Comp. Eell: CISNAL/Enti locali, CISAS-FISAEL, CUSAL, (CONFILL, CASIL, CONFISAL), FILDI-CISDI, USPPI-CUSPEL-FASIL-FADEL, COFSAL-FEDNADEL, QUADRIL, CONFAIL-UNSIAU, CONFEDERSAL; 6. USPPLI (partic.cat.); 7. SNALCC (partic.cat.).	Organizzazioni sindacali rappresentative, destinatarie dei distacchi sindacali in base al CCNQ del 7 agosto 1998 sulle modalità di utilizzo dei distacchi, aspettative e permessi nonché delle altre prerogative sindacali: 1. CGIL-FP/Eell; 2. FIST-CISL; 3. UIL/Eell; 4. FNEL (UGL,CIL, CILDI-FILDI, QUADRIL, SINPA, OSFOL, CONFSAL-FEDNADEL); 5. CSA (FIADEL/CISAL, FIALP/CISAL, CISAS-FISAEL, CONFAIL-UNSIAU, CONFILL/Eell-CUSAL, USPPI-CUSPEL-FASIL-FADEL); 6. DICCAP (CONFASAL/FENAL, SNALCC, SULPM).	Organizzazioni sindacali rappresentative, destinatarie dei distacchi sindacali in base al CCNQ del 9 agosto 2000 sulla ripartizione dei distacchi e dei permessi alle organizzazioni sindacali rappresentative nei comparti nel biennio 2000/2001: 1. CGIL/FP/Eell; 2. CISL/FPS; 3. UIL/FPL; 4. CSA (FIADEL/CISAL, FIALP/CISAL, CISAS-FISAEL, CONFAIL-UNSIAU, CONFILL/Eell-CUSAL, USPPI-CUSPEL-FASIL-FADEL); 5. DICCAP (SNALC-FENAL-SULPM).
Confederazioni sindacali maggiormente rappresentative: 1. CISL; 2. CIDA; 3. CISAL; 4. UIL; 5. CGIL; 6. CONFEDIR; 7. USPPI; 8. CISNAL; 9. RDB/CUB; 10. CONFSAL; 11. ASGB/USAS.	Confederazioni sindacali rappresentative: 1. CGIL; 2. CISL; 3. UIL; 4. UGL; 5. CISL; 6. CONFSAL; 7. ASGB/USAS.	Confederazioni sindacali rappresentative: 1. CGIL; 2. CISL; 3. UIL; 4. CISAL; 5. CONFSAL; 6. ASGB/USAS.

4 SCIOPERI PROCLAMATI DALL'ANNO 1996 AL 30 MAGGIO 2001

SCIOPERI PROCLAMATI DALL'ANNO 1996 AL 30 MAGGIO 2001							
Comparto	**Anno**						**Totale**
	1996	**1997**	**1998**	**1999**	**2000**	**2001**	
Ministeri	56	55	52	40	38	5	246
Sanità	14	4	3	5	4	8	38
Regioni ed Autonomie locali	9	5	7	7	1	2	31
Scuola	40	24	23	17	29	4	137
Aziende	16	12	10	10	4	4	56
Enti pubblici non economici	2	0	1	5	5	2	15
Ricerca	1	7	0	3	1	2	14
Università	1	0	0	1	0	0	2
Tutti i Comparti	12	4	9	6	6	3	40
Fuori Comparti (personale Magistrature, carriera Prefettizia, Diplomatici e Professori Universitari)	0	7	1	4	2	1	15
Totale	**151**	**118**	**106**	**98**	**90**	**31**	**594**

5 PROGRAMMAZIONE SEMESTRALE DELLE ASSUNZIONE NELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI.(ART. 39 l. 449/1997)

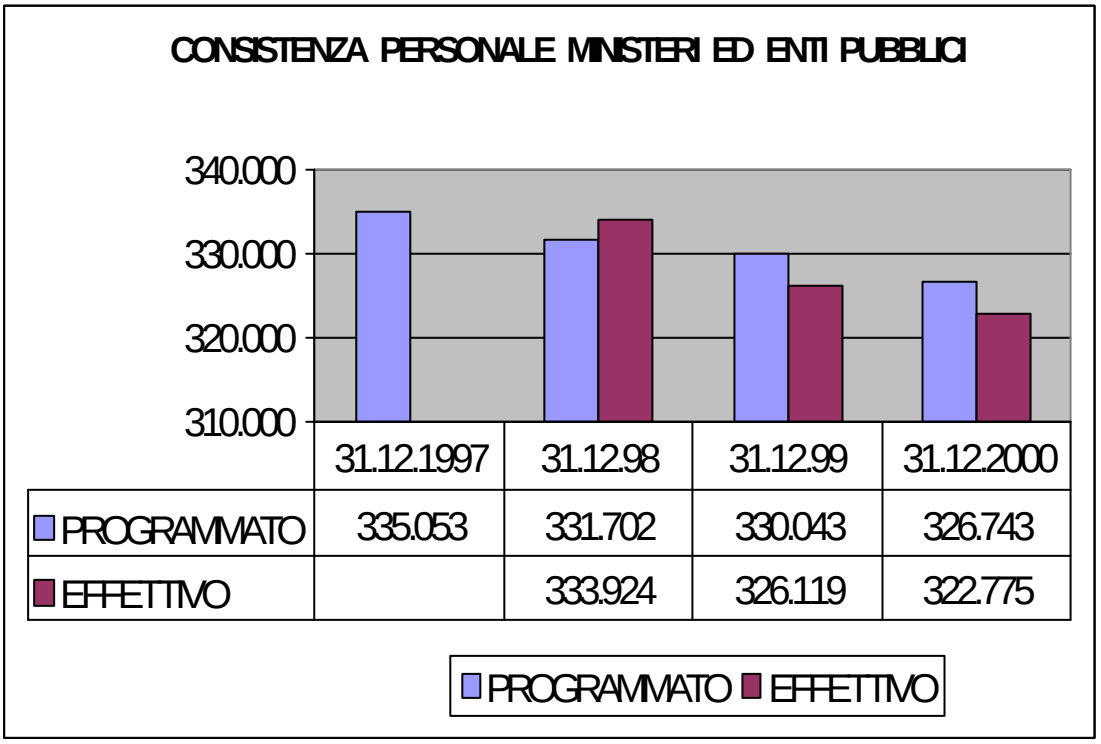
La Finanziaria del 1998 (art. 39 della legge n. 449/97) prevede una riduzione complessiva del personale dei ministeri, enti pubblici non economici e del comparto sicurezza in servizio alla data del 31/12/2000 in misura non inferiore al 2.50% rispetto al numero delle unità in servizio alla data del 31/12/1997. La riduzione va realizzata attraverso una programmazione delle assunzioni decisa con delibere semestrali dal consiglio dei ministri, in base ad un'istruttoria congiunta Dipartimento funzione pubblica – tesoro.

I dati complessivi portano a risultati che dimostrano più che conseguiti gli obiettivi di riduzione nel complesso delle amministrazioni pubbliche che rientrano nella programmazione.

Infatti, il trend relativo alla consistenza del personale dei ministeri e degli enti pubblici economici dal 1997 al 2000 (tabella e grafico sottostanti) è stato tale che la riduzione effettiva dei dipendenti pubblici (-3.52% in valore assoluto meno 10.727 unità nei ministeri e meno 1.034 negli enti pubblici non economici) è risultata addirittura superiore a quella programmata (-2,50%).

Confronto consistenza di personale 1997/2000 (ministeri ed enti pubblici non economici)

TIPO ENTE	1997	1998	1999	2000	VAR. PERC. 97-2000	VAR. ASS. 97-2000
MINISTERI	273.968	273.893	266.832	263.241	-3,92%	-10.727
ENTI PUBBLICI	60.568	59.763	58.701	59.534	-1,71%	-1.034
TOTALE GENERALE	**334.536**	**333.656**	**325.533**	**322.775**	**-3,52%**	**-11.761**

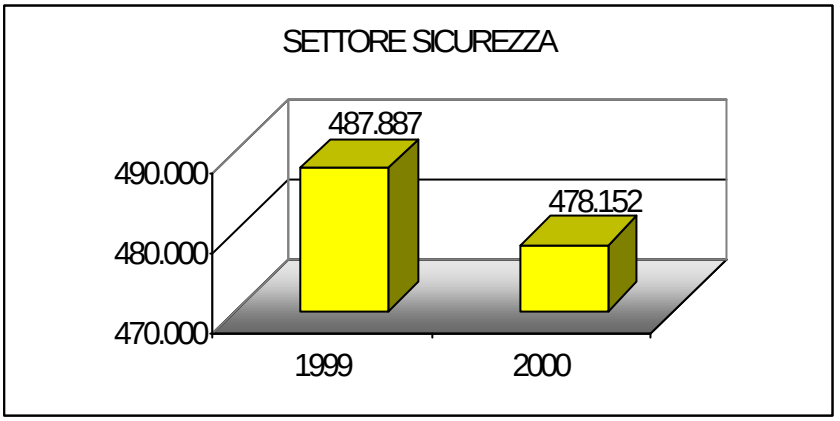


Per quanto riguarda il settore della sicurezza (forze armate, carabinieri, polizia di stato, guardia di finanza, corpo forestale, vigili del fuoco e polizia penitenziaria), il meccanismo della

programmazione delle assunzioni ha presentato particolari condizionamenti da porre principalmente in connessione con le peculiarità dei sistemi di reclutamento adottati nel settore, rigidamente cadenzati nel tempo e prefissati nei contingenti.

Nel biennio 1999/2000 il personale appartenente a detto settore ha registrato una riduzione del 2% delle unità in servizio che passano da 487.887 al 31.12.1999 a 478.152 al 31.12.2000 (vedere tabella e grafici sottostanti).

	1999	2000	VARIAZIONE ASSOLUTA	VARIAZIONE PERCENTUALE
SETTORE SICUREZZA	487.887	478.152	-9.735	-2%



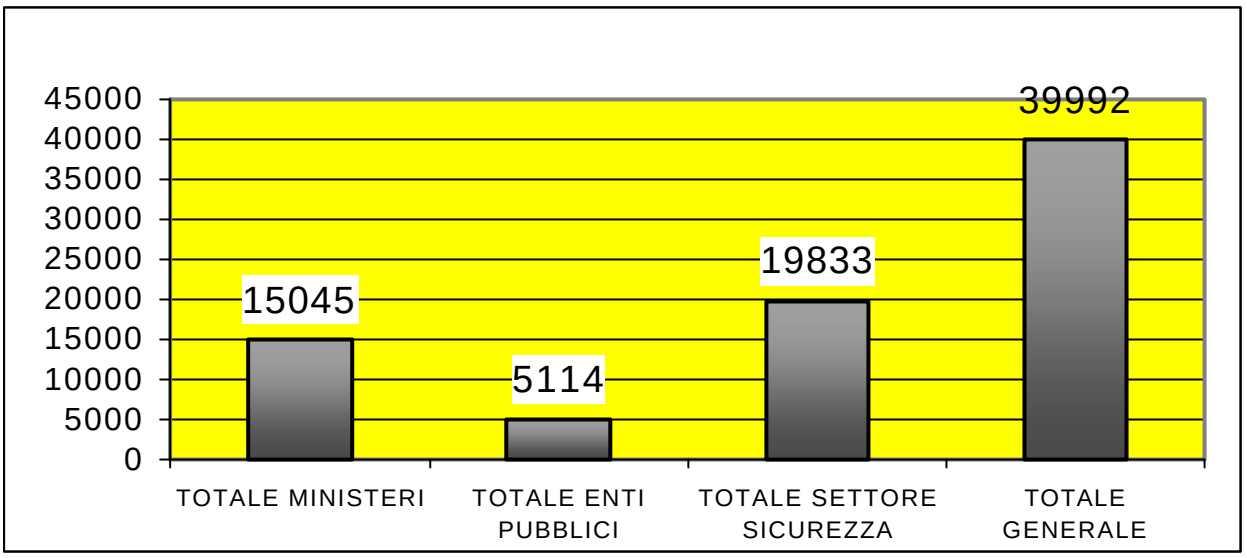
Per il 2001 (cfr., Relazione annuale concernente i risultati della programmazione delle assunzioni approvata nella seduta del Consiglio dei Ministri del 21/3/2001), il Governo potrà autorizzare, tenuto conto del risultato positivo dell'anno 2000, 8000 nuove assunzioni.

Relativamente al primo semestre dell'anno 2001, il Governo ha autorizzato (v. DPR 30 marzo 2001) circa 4800 assunzioni di cui 1.469 nel comparto ministeri, 167 in quello degli enti pubblici non economici e 3.180 nel comparto sicurezza.

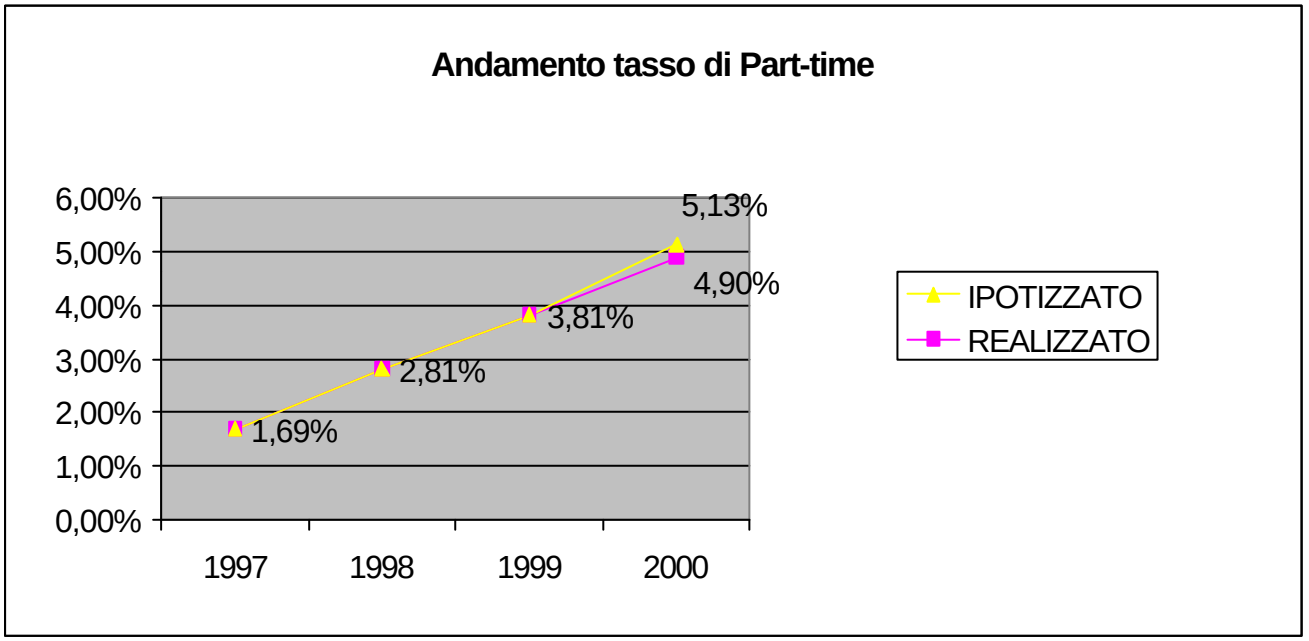
L'istruttoria della delibera del secondo semestre è in corso.

Nel triennio 1998/2000 il Governo ha autorizzato complessivamente 36.198 assunzioni di cui 11.551 concernenti il comparto ministeri e 4.814 gli enti pubblici non economici. A queste assunzioni, autorizzate con 5 deliberazioni del Consiglio dei Ministri (le deliberazioni del Consiglio dei Ministri hanno trovato attuazione nel D.P.R. 18 giugno 1998, nel D.P.R. 3 novembre 1998, nel D.P.R. 21 gennaio 1999, nel D.P.R. 1° settembre 1999 e nel D.P.R. 30 agosto 2000. Alla fine del 1999, il Consiglio dei Ministri ha autorizzato, per esigenze particolarmente urgenti, 570 assunzioni alla Giustizia ed altre 70 all'ACI, con decorrenza 1° gennaio 2000), vanno aggiunte altre 3.800, previste direttamente dalla legge n. 449/97 (la legge n. 449/97 ha autorizzato le seguenti assunzioni: 2.400 unità al Ministero delle Finannze, 300 al Ministero del Lavoro, 600 al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, 300 all'INPS e 200 alte professionalità).

Tenuto conto di quanto suesposto e considerato che il turn-over annuale effettivo si è attestato



quasi ai livelli di quello stimato (2,50%), tutte le assunzioni autorizzate nell'ultimo quinquennio sono state quasi pari al turn-over relativamente al periodo di riferimento. Il dato non del tutto positico concernente il differenziale tra il tasso di cessazione effettivo e quello stimato è stato ampiamente compensato dal miglior andamento del tasso di part-time secondo il grafico sottostante.



6 SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

1) In riferimento alle tematiche sulla sicurezza sui luoghi di lavoro, il Dipartimento è impegnato con propri rappresentanti (titolare e supplente), nella "Commissione Consultiva Permanente per la prevenzione degli infortuni e l'igiene del lavoro" costituita ai sensi dell'art.26 decreto legislativo n.626/94, e successive modificazioni, presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, nel cui ambito, peraltro, è stato istituito un "Comitato per la Pubblica Amministrazione" che si occupa specificatamente del settore pubblico.

Seguono alcune problematiche che sono e potranno essere oggetto dell'attività del Comitato:

Chiarimenti relativi all'individuazione del Datore di lavoro pubblico, in considerazione della diversità dei vari settori della P.A.;

le attività di vigilanza espletate da parte di istituzioni che svolgono compiti di vigilanza ("autovigilanza");

l'applicazione effettiva anche ai dipendenti pubblici del decreto sul pronto soccorso (art.15 D.lgs.626/94), di prossima emanazione, tenuto conto che la maggioranza degli stessi non sono iscritti all'INAIL , attraverso la predisposizione di una circolare esplicativa da parte del Dipartimento della funzione pubblica che, con l'ausilio dell'INAIL, consenta di utilizzare i parametri per la classificazione dei dipendenti nell'ambito dei tre gruppi indicati dal provvedimento,

la conclusione della decretazione ai sensi dell'art.1, comma 2 del citato D.Lgs.;

l'esigenza di effettuare un monitoraggio per accertare lo stato di attuazione della normativa sulla sicurezza nel settore pubblico e per individuare le attività svolte all'interno della P.A. che presentano maggiori rischi, attraverso la predisposizione di questionari differenziati, per i macro settori della P.A., che tengano conto dei monitoraggi eventualmente già effettuati e della riforma dell'organizzazione in atto nella P.A.

I questionari sono stati già predisposti e parzialmente approvati dal Comitato e si è provveduto di concerto con il Ministero del Lavoro e della previdenza sociale, a predisporre la circolare di accompagnamento, una sorta di legenda e guida alla compilazione, da portare all'approvazione, unitamente ai modelli base di monitoraggio, della Commissione Consultiva.

I lavori sono in questo momento sospesi in quanto il Coordinamento delle Regioni non ha ancora provveduto a nominare un proprio rappresentante in seno al Comitato, in sostituzione d quello precedente, dimessosi da alcuni mesi.

2) Il Dipartimento ha promosso nel 1997 due Accordi di programma (all. 1) ai quali hanno aderito vari enti ed amministrazioni che si occupano istituzionalmente di sicurezza nei luoghi di lavoro.

A seguito del primo accordo si è costituito un Gruppo integrato di coordinamento (GIC) per la consulenza, informazione e formazione in particolare nei confronti delle pubbliche amministrazioni centrali e degli enti pubblici non economici.

Dell'Accordo e della costituzione del Gruppo Integrato di Coordinamento, fu data notizia con la circolare n.3/98 (all. 2), nella quale si forniva anche una scheda per la richiesta di assistenza da inviare alla segreteria dello stesso GIC che ha sede presso l'INAIL (Piazzale Pastore, 6 - Roma).

Il GIC è un gruppo operativo che si riunisce periodicamente secondo le necessità, per organizzare e pianificare l'attività, al momento prevalente, di erogazione alle amministrazioni che ne fanno richiesta, e che stipulano con il Dipartimento un'apposita convenzione, percorsi di aggiornamento formativo per le figure previste dal decreto legislativo n.626/94.

Il GIC ha già realizzato percorsi formativi destinati ai datori di lavoro, ai responsabili del servizio di prevenzione e protezione ed ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, sia a livello centrale che periferico, per la quasi totalità delle amministrazioni che ne hanno fatto richiesta, ed altri sono in programmazione per numerose amministrazioni, (allegata scheda).

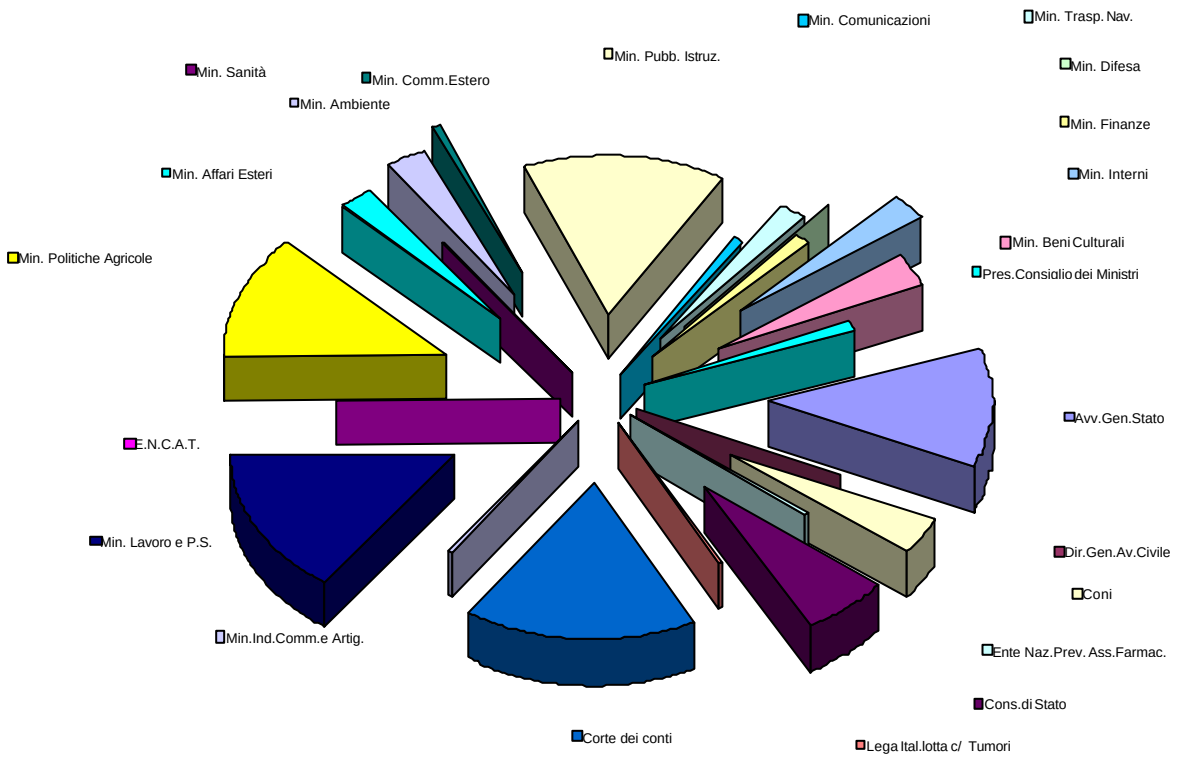
Il Dipartimento, in collaborazione con il Formez e gli enti aderenti all'altro accordo di programma, ha realizzato un CD-Rom per l'autoformazione dei lavoratori addetti agli uffici della

P.A. sul tema della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. Il CD, in numero di copie limitato, è stato distribuito alle amministrazioni nei primi mesi del 1999 unitamente alla circolare n.11/98 (all.3).

Al fine di una capillare diffusione del prodotto, anche in coincidenza con la settimana europea 2000 (svoltasi 16 al 23 ottobre), organizzata ogni anno dalla Commissione Europea, comune per tutti i Paesi membri, per la divulgazione delle tematiche relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro, il CD è ora in versione aggiornata sul sito internet del Dipartimento, nel quale, nel ramo "lavoro pubblico/sicurezza", sono contenute altresì alcune informazioni circa l'attività del GIC, in attesa della realizzazione di un apposito sito (vedi verbale riunione del 14.9.00 - allegato 4) . Il 14 settembre 2000, peraltro, le amministrazioni aderenti all'Accordo di programma si sono riunite in una conferenza di servizi nel corso della quale sono state approvate le linee di sviluppo dell'attività del GIC, tenuto conto della necessità di effettuare un salto di qualità che prevede l'unificazione dei programmi contenuti nei due distinti Accordi (all. 4).

Gli impegni sottoscritti comporteranno la realizzazione di una serie di iniziative per le quali sono stati composti dei sottogruppi operativi, a cui partecipano i vari componenti dello stesso GIC, che stanno già lavorando.

Tali attività si inseriscono nel più ampio contesto del progetto da attuarsi in collaborazione con il Formez, e finalizzato alla realizzazione di un "Campus virtuale sulla sicurezza" attraverso il quale, in particolare, fornire formazione a distanza, che consentirà di coinvolgere anche gli enti locali.



3) Con riferimento alla "settimana europea per la sicurezza sui luoghi di lavoro 2000" il Dipartimento, d'intesa con il Ministero del lavoro ed il Ministero della sanità, attraverso la circolare allegata (all. 5), ha invitato le amministrazioni a promuovere azioni divulgative in materia, e più specificatamente sui "disturbi muscolo-scheletrici lavorativi", argomento scelto quest'anno dalla Commissione Europea.

Il 20 settembre u.s. si è tenuta a Modena la "Fiera ambiente e lavoro" nel corso della quale è sta "lanciata" la settimana europea.

Il 18 ottobre, durante la settimana europea, è stata realizzata una video conferenza presso l'INAIL, coordinata dal Dott. Poti, ed a cui hanno partecipato medici dell'INAIL, dell'ISPESL, il medico competente della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Dott. Paolo Ferraro, sostituo

procuratore di Roma, ed un responsabile del servizio sicurezza del comune di Roma in rappresentanza degli enti locali, in collegamento con 33 sedi su tutto il territorio nazionale, per la divulgazione dei temi in generale della sicurezza sui luoghi di lavoro, ed in particolare dei disturbi muscolo scheletrici lavorativi.

Tale iniziativa ha registrato un soddisfacente successo che ha consentito di verificare l'interesse che tali problematiche suscitano nella pubblica amministrazione.

A seguito della manifestazione è stata realizzata una video cassetta contenete i momenti, e che hanno suscitato maggior interesse, e che è stata distribuita durante il recente Forum P.A., (7/11 maggio 2001).

Per la settimana europea 2001 il Dipartimento ha già formulato nell'ambito della Commissione Consultiva Permanente, delle proposte per le manifestazioni che si svolgeranno, con molta probabilità nella seconda settimana di ottobre.

In particolare:

dare continuità alle iniziative intraprese nell'ambito della settimana Europea 2000, nello sviluppo dell'impostazione partecipativa e di coinvolgimento, avviata;

potenziare il coinvolgimento delle articolazioni pubbliche sul territorio;

evidenziare in considerazione dell'evoluzione dei modelli lavorativi del settore pubblico verso quelli del settore privato, le nuove esigenze di conoscenze e di approfondimento, in particolare delle nuove forme flessibili;

riservare un particolare spazio di attenzione al settore scuola in considerazione delle sue specificità, sia in termini di attuazione della normativa in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, sia come investimento nei confronti dei giovani, cittadini e lavoratori di domani:

Analisi dei rischi presenti nella P.A. sulla base dei dati infortunistici e di malattie professionali disponibili, in particolare il "mobbing", ed eventuale presentazione del primo report sul monitoraggio predisposto dal Comitato P.A. della Commissione Consultiva permanente;

4) In ordine all'attività relativa alla decretazione prevista dallo stesso D.lgs 626 che vede coinvolta la Funzione Pubblica in quanto amministrazione concertante, l'art. 1, comma 2, in particolare stabilisce:

"Nei riguardi delle Forze Armate e di Polizia, dei servizi di protezione civile, nonché nell'ambito delle strutture giudiziarie, penitenziarie, di quelle destinate per finalità istituzionali alle attività degli organi con compiti in materia di ordine e sicurezza pubblica, delle università, degli istituti di istruzione universitaria, degli istituti di istruzione ed educazione di ogni ordine e grado, degli archivi, delle biblioteche, dei musei e delle aree archeologiche dello Stato, delle rappresentanze diplomatiche e consolari e dei mezzi di trasporto aerei e marittimi, le norme del presente decreto sono applicate tenendo conto delle particolari esigenze connesse al servizio espletato, individuate con decreto del Ministro competente di concerto con i Ministri del lavoro e della previdenza sociale, della sanità e della funzione pubblica".

La situazione è al momento la seguente:

Già emanati

- MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
- MINISTERO AFFARI ESTERI - Rappresentanze diplomatiche e Consolari all'estero
- MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA SCIENTIFICA
- MINISTERO DELLE FINANZE - Corpo della Guardia di Finanza
- MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
- MINISTERO DELLA DIFESA
- MINISTERO DELL'INTERNO
- MINISTERO DELLE POLITICHE
- AGRICOLE - Corpo forestale dello Stato (su tale regolamento si sta provvedendo a fare dei correttivi in ordine all'attività di vigilanza interna - articolo 3).

Da emanare

- MINISTERO DELLE FINANZE - Dipartimento delle Dogane. A seguito di un incontro avutosi presso il Dipartimento della Funzione Pubblica il 7 aprile 1999, per la definizione del testo del regolamento relativo al personale delle Dogane, il Ministero delle Finanze deve provvedere a ripresentare lo stesso alle amministrazioni concertanti con le relative eventuali modifiche.
- MINISTERO DEI TRASPORTI - Lavoratori sui mezzi di Trasporto Aereo. A seguito della conferenza dei servizi svoltasi in data 7 aprile 1999, poiché il testo presentato dal Ministero dei Trasporti non ha individuato specificità ulteriori rispetto al campo di applicazione del D.Lgs n. 626/94, non si è proceduto alla definizione del regolamento in quanto superfluo ed assorbito dalla normativa di carattere generale. Il Ministero ha trasmesso, con nota del 22.7.1999, la rinuncia ufficiale all'emanazione del regolamento.
- MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI - Archivi, biblioteche, musei ed aree archeologiche dello Stato. Non è mai stato presentato alcun regolamento

Nel corso delle riunioni della "Commissione Consultiva Permanente per la prevenzione degli infortuni e l'igiene del lavoro", presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, è emersa la necessità di concludere in tempi brevi, la decretazione di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n.626/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il Ministero avrebbe dovuto provvedere, peraltro, a diffondere una circolare relativa all'applicazione del D.lgs 626/94 ai settori di cui al suddetto articolo 1, comma 2, per i quali non sono stati emanati i rispettivi regolamenti .

Il Dipartimento in quanto titolare del potere di indirizzo e coordinamento nell'ambito della pubblica amministrazione, ha provveduto a sollecitare le amministrazioni che non hanno provveduto ad individuare specifiche esigenze da regolamentare con apposito provvedimento, a manifestare la propria posizione al riguardo.

Non è pervenuta alcuna risposta al riguardo.

5) In ordine alle azioni relative alla corretta applicazione della normativa della sicurezza anche nel settore pubblico, si è provveduto, in relazione alle recenti modifiche legislative sui lavoratori che utilizzano videoterminali, ad emanare la circolare n.5/2001 (allegato 6).

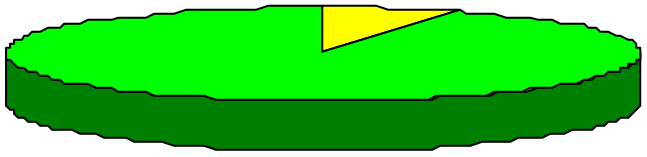
7 I DATI DEL RUOLO UNICO DELLA DIRIGENZA (RUD)

Amministrazione	***I Fascia***						***II Fascia***					Min. Attività produttive		Min. Lavoro, Salute e Politiche Sociali		Min. Infrastr. e Trasporti		Min. Ambiente e tutela territorio		Totale	
	Comma 3	*Comma 4*	*Comma 10*	*Ord. Spec.*	*Posiz. Trans.*	*Tot.*	*Comma 5*	*Comma 10*	*Ord. Spec.*	*Posiz. Trans.*	*Tot.*	I	II	I	II	I	II	I	II	I	II
AFFARI ESTERI		2	7			9	16	49			65										
IST. AGR. OLTREMARE		1				1	2				2										
AMBIENTE		10				10	44		3		47							10	47	10	47
AVV. GEN. STATO						0					0										
BENI CULTURALI	1	8	3			12					263										
CNEL	1	2				3	7	3			10										
COMMERCIO ESTERO		4				4					36	4	36							4	36
COMUNICAZIONI	1	6		2		9	41	1			42	8	52							8	52
CONSIGLIO DI STATO						0	46				46										
CORTE DEI CONTI		4				4	70		6		76										
DIFESA	1	4	8			13	152	45			197										
FINANZE	3	8	2		35	13	77	19			96										
GIUSTIZIA		3				3	495				495										
INDUSTRIA		7	5	2		14	150	10			160	14	159		1					14	160
INTERNO						0					0										
ISPESL	3					3	19				19										
IST. SUP. SANITA'		2				2	11				11										
LAVORO		7	5	14		26	246	15			261	1	6	11	255					12	261
LL.PP.	1	35		6		42	182	1			183					34	169	1	9	35	178
MONOPOLI DI STATO	1	3	1			5	23				23										
P.C.M.	12	56	10	43		121	165	35	235		435			5	14	1	6			6	20
POLITICHE AGRICOLE	2	6	2			10					0										
PUBBLICA ISTRUZIONE	2	28				30	305	462			767										
SANITA'		15				15	129	91			220			15	220					15	220
TESORO	4	47	10	16		77	719	203			922		1								1
TRASPORTI	3	13		4		20	125	22	6		153					16	144			16	144
UNIVERSITA'	1	6				7	39	9			48										
TOTALI	**36**	**277**	**53**	**87**		**453**	**3063**	**965**	**250**		**4577**	**27**	**254**	**31**	**490**	**51**	**319**	**11**	**56**	**120**	**1119**

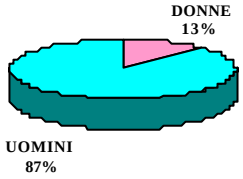
COMPOSIZIONE DEL RUOLO UNICO

Dirigenti iscritti al RUD			
	Fascia		Totali
	1	2	
Donne	44	1.136	**1.180**
Uomini	304	3.431	**3.735**
Totali	**348**	**4.567**	**4.915**

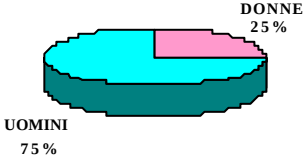
RIPARTIZIONE NUMERICA TRA LE DUE FASCE FUNZIONALI (IN TOTALE N° 4915)



DIRIGENTI DI PRIMA FASCIA (IN TOTALE N° 348)

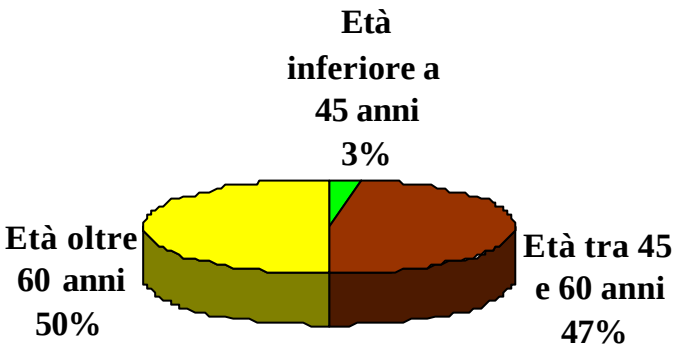


DIRIGENTI DI SECONDA FASCIA (IN TOTALE N° 4567)

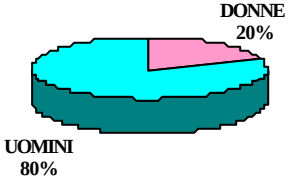


DIRIGENTI CON INCARICHI DI DIREZIONE DI STRUTTURE DI LIVELLO DIRIGENZIALE GENERALE (IN TOTALE N° 348)

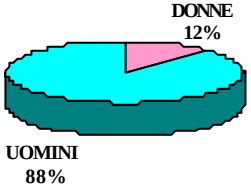
SUDDIVISIONE SULLA BASE DELL'ETA'

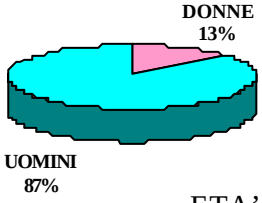


ETA' INFERIORE A 45 ANNI



ETA' OLTRE I 60 ANNI

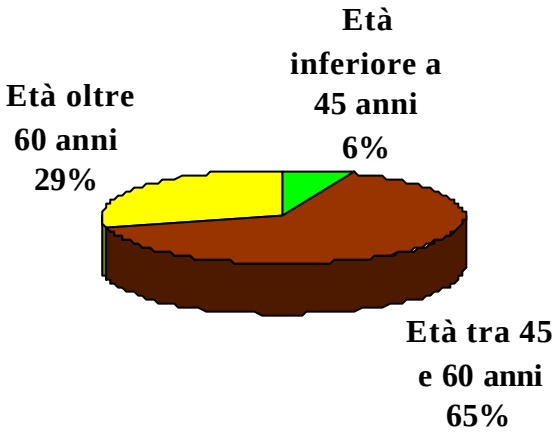




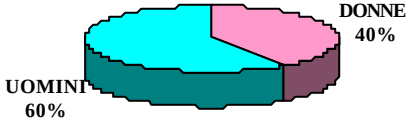
ETA' COMPRESA TRA I 45 ED I 60 ANNI

DIRIGENTI DI SECONDA FASCIA (IN TOTALE N° 4567)

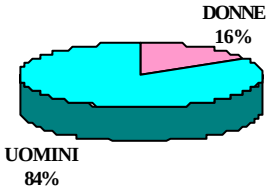
SUDDIVISIONE SULLA BASE DELL'ETA'

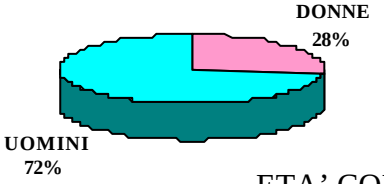


ETA' INFERIORE A 45 ANNI



ETA' OLTRE I 60 ANNI

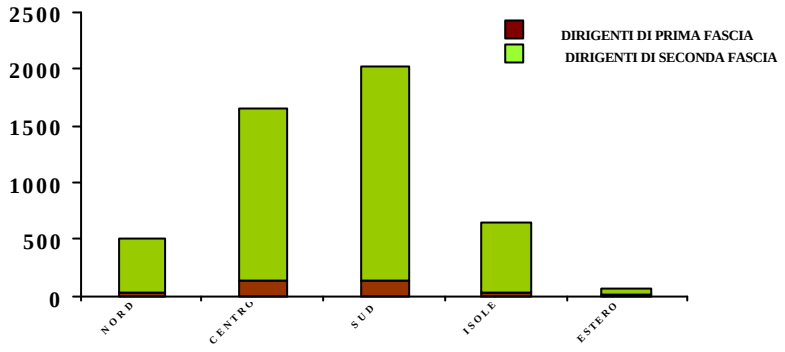


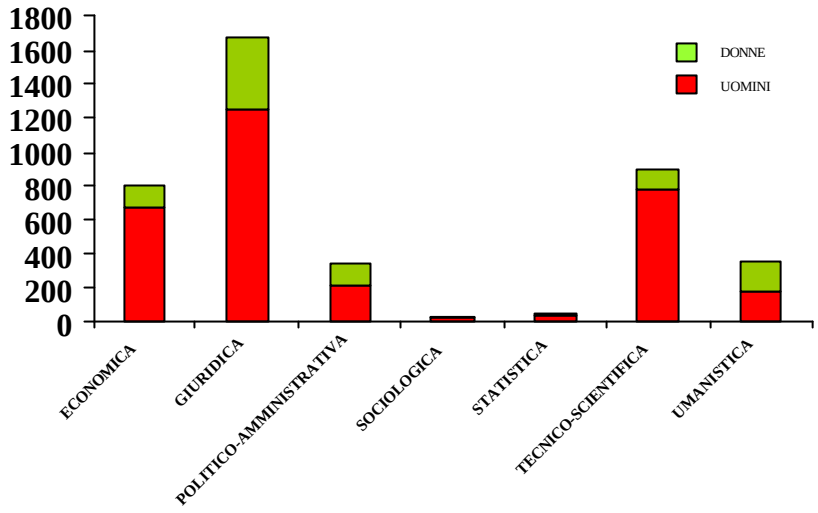


ETA' COMPRESA TRA I 45 E I 60 ANNI

DATI AL 31 MAGGIO 2001

LE AREE GEOGRAFICHE DI PROVENIENZA
DEI DIRIGENTI DEL RUOLO UNICO



DATI AL 31 MARZO 2000

FORMAZIONE CULTURALE DEI
DIRIGENTI DEL RUOLO UNICO